



## CONVENZIONE QUADRO

*Servizi tecnico-specialistici funzionali alla realizzazione degli interventi settoriali di preminente rilevanza strategica, da attivare a livello centrale e su scala territoriale*

### TRA

il **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili** (nel seguito anche denominato “Ministero” o “MIMS” o “le Parti”), con sede in Roma, Via Nomentana, 2, Codice Fiscale 97532760580, legalmente rappresentato dal Cons. Mauro Bonaretti, nella sua qualità di Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile, e dalla Dott.ssa Ilaria Bramezza, nella sua qualità di Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali;

### E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società” o “le Parti”), con sede in Roma, Via Calabria n. 35, Codice Fiscale e Partita IVA 04681091007, legalmente rappresentata dall’Ing. Carmelo Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

### PREMESSE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., concernente la “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, gli artt. 41 e 42 del medesimo decreto, recanti l’istituzione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e le relative attribuzioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, avente per oggetto il “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 115;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 191, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 18 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 n. 190, sino all’adozione del decreto ministeriale di cui all’art. 16, comma 3, del medesimo decreto, ciascun ufficio di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze nel rispettivo settore di attribuzione, come individuati dal Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72;



- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 (pubblicata sulla GU n. 102 del 29 aprile 2021), recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 5 del sopra citato disposto normativo, in base al quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha assunto la nuova denominazione di “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” (di seguito “MIMS”);
- VISTA** la Direttiva concernente gli “*indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per il 2021*”, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti il 24 aprile 2021, al n. 1037;
- CONSIDERATO** che gli obiettivi strategici e i connessi obiettivi operativi previsti dalla sopra citata Direttiva si ispirano e trovano attuazione nell’ambito di una visione globale che pone lo sviluppo sostenibile del Paese al centro delle politiche pubbliche e delle azioni delle pubbliche amministrazioni, anche al fine di stimolare la ripresa economica e sociale dopo la crisi indotta dalla pandemia da COVID-19;
- ATTESO** che, in particolare, con la citata Direttiva il MIMS intende adottare un approccio innovativo alla programmazione, definendo i propri obiettivi verso l’attuazione dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed il raggiungimento dei target fissati dal “Green deal” europeo, connettendo i risultati attesi ai fondi stanziati dalle ultime leggi di bilancio e a quelli legati al “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR);
- CONSIDERATO** conseguentemente imprescindibile il rafforzamento e l’ottimizzazione della *governance* a livello centrale e territoriale, con particolare riferimento alle attività di: pianificazione, gestione degli iter procedurali di approvazione/autorizzazione e gestione dei processi amministrativo/contabili;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “*Codice dei contratti pubblici*”, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;
- ATTESO** che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- VISTO** l’art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica);
- TENUTO CONTO** che la Sogesid S.p.A., per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell’autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società “*opera nel settore di competenza del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e*



*del mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e che “produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”;*

**CONSIDERATO** che l’Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale, in ottemperanza al disposto di cui al sopra citato art. 16 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i., rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze e attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero della transizione ecologica) sia del MIMS;

**CONSIDERATO** altresì che il MIMS ed il Ministero della Transizione Ecologica esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che i Ministeri esercitano sui propri servizi, ricorrendo i presupposti di cui ai sopracitati art. 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 16 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i.;

**VISTO**, ai sensi di quanto sopra, il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 maggio 2019 al registro n. 1, fog. 1345, recante la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale società *in house providing* dei predetti Dicasteri;

**VISTA** la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l’ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell’*“Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* riconoscendola quale Società *in house* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), ai sensi della citata norma;

**CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A. è inserita nell’elenco analitico ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) - in qualità di “ente produttore di servizi economici”;

**CONSIDERATA** l’esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico ed operativo fornite al Ministero della Transizione Ecologica nonché di supporto e assistenza tecnica specialistica alle strutture ministeriali del MIMS;

**TENUTO CONTO** della direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 539 del 29 dicembre 2021, la quale individua i settori di attività nei quali la Sogesid S.p.A. garantisce supporto e assistenza tecnica specialistica alle strutture ministeriali per il triennio 2020-2022;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha valutato persistere una perdurante e apprezzabile convenienza nel mantenimento dei servizi della Sogesid S.p.A, quale *società in house providing* del Dicastero, che ai sensi del citato D.P.C.M. 30 dicembre 2010 svolge servizi di interesse generale e si configura quale organismo di diritto pubblico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;



- CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A. è in grado di assicurare trasversalmente tutte le competenze ambientali necessarie ad affrontare i fabbisogni e le istanze della committenza pubblica, garantendo alla stessa un affidamento che affronta e risolve il progetto/tema ambientale sull'intera filiera del processo;
- CONSIDERATO** che, sulla base delle potenzialità e peculiarità sopra esposte, il MIMS intende ricorrere ai servizi tecnico-specialistici della propria Società *in house providing* Sogesid S.p.A.;
- CONSIDERATO** che il MIMS già ricorre alle competenze specialistiche della Sogesid S.p.A., in forza di specifici atti convenzionali, stipulati con il Ministero nelle sue diverse articolazioni;
- CONSIDERATA** l'importanza, atteso il gravoso ed ambizioso impegno richiesto al MIMS in seno alla programmazione pluriennale sopra richiamata, di definire ed inquadrare puntualmente il contributo di cui necessita rispetto alle competenze e potenzialità della propria Società *in house*, in una logica di pianificazione pluriennale;
- CONSIDERATO** che il perfezionamento di una Convenzione Quadro risulta la procedura più consona e trasparente per la definizione e declinazione delle modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico richiesto alla Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* tecnico/procedurale e amministrativo/finanziaria nonché rispetto alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario da parte del Ministero nei confronti della Società, ed in conformità ai sopra citati D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e D. Lgs. n. 175/2016;
- CONSIDERATO** che l'affidamento *in house* e, pertanto, il mancato ricorso al mercato da parte del MIMS - ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere i servizi tecnico-specialistici in campo ambientale necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse all'attuazione del PNRR, riducendo i costi di direzione e di controllo che dovrebbe affrontare ove ricorresse a Società di diritto privato;
- ATTESO** inoltre che, ricorrendo all'*expertise* maturata dalla Società *in house* sulle tematiche di competenza, il Ministero può garantire una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, tenendo conto dei *"benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"* come richiesto dalla norma citata;
- VISTA** la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;
- VISTA** la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA** la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti pubblici economici;
- VISTA** la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di*



*diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;*

**VISTO** l’art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, il quale prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

**CONSIDERATO** che la Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

**VISTA** la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recante l’aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **Articolo 1** **(Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

### **Articolo 2** **(Oggetto)**

1. Il presente atto ha per oggetto la declinazione della *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria connessa all’erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Sogesid S.p.A. sulle tematiche di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

### **Articolo 3** **(Ambiti di intervento)**

1. Fermi restando i compiti istituzionali svolti ordinariamente dal Ministero, la Sogesid S.p.A. garantirà prioritariamente i servizi tecnico-specialistici correlati ai seguenti settori di preminente rilevanza strategica individuati negli Atti di programmazione in capo al Dicastero e richiamati nelle premesse:
  - ✓ processi di valutazione ambientale connessi alla pianificazione e realizzazione delle infrastrutture strategiche (VAS/VIA/VINCA);
  - ✓ sostenibilità ambientale dei porti (pianificazione, efficientamento energetico, interventi e infrastrutture ambientali);
  - ✓ tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
  - ✓ mobilità sostenibile.



2. La Società, rispetto ai settori individuati al comma 1, potrà assicurare altresì adeguati servizi tecnico-specialistici di natura trasversale, funzionali al rafforzamento ed ottimizzazione della *governance*, sempre correlata alla tematica ambientale, con particolare riferimento alle attività di gestione degli iter procedurali di approvazione/autorizzazione e gestione dei processi amministrativo/contabili.
3. I servizi individuati ai commi 1 e 2 del presente articolo, potranno essere attivati sia a livello centrale che da parte delle Strutture governative che operano su scala territoriale per l'attuazione degli indirizzi coordinati dal MIMS, nell'ambito di specifici atti negoziali sottoscritti con il Ministero.
4. I servizi di cui ai precedenti commi saranno sviluppati, dal punto di vista tecnico e finanziario, in pertinenti Piani Operativi di Dettaglio (POD), che costituiranno parte integrante delle Convenzioni attuative di cui al successivo art. 4.

#### **Articolo 4** **(Modalità operative)**

1. Le strutture ministeriali, secondo le competenze e le funzioni singolarmente attribuite, possono procedere alla stipula di specifiche Convenzioni attuative, previa richiesta a Sogesid S.p.A. di un Piano Operativo di Dettaglio (POD), nel quale vengano dettagliati gli obiettivi e i risultati attesi dei servizi tecnico-specialistici richiesti nell'ambito dei settori di intervento di cui all'art. 3 e definito il relativo corrispettivo da riconoscere, nei termini esplicitati al successivo art. 8, nonché la disciplina di dettaglio relativa alla rendicontazione delle attività e dei servizi svolti ed alla gestione dei livelli di servizio.
2. Le medesime procedure potranno essere attivate dalle Strutture governative decentrate/locali, previa informazione al Ministero, per l'utilizzo delle somme trasferite dallo stesso a diverso titolo.
3. Il servizio tecnico-specialistico si svilupperà sulla base delle linee di azione definite nei POD secondo modalità concordemente stabilite tra le Parti.
4. La Sogesid S.p.A., nella Proposta Tecnico-Economica che correda i singoli POD delle Convenzioni attuative, descriverà i profili professionali che andranno a comporre lo specifico gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione dei servizi di supporto richiesti. Per la costituzione di ciascun GDL Sogesid si avvale del proprio personale, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, di professionalità esterne eventualmente necessarie in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza coerenti con la specificità delle attività descritte nel POD.

#### **Articolo 5** **(Durata e decorrenza)**

1. La presente Convenzione Quadro decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà una durata di 36 mesi, prorogabile di comune accordo tra le Parti.
2. L'efficacia del presente atto scaturisce dalla relativa ammissione al visto ed alla registrazione della Corte dei Conti, con conseguente comunicazione del Ministero alla Sogesid S.p.A.
3. La presente Convenzione Quadro verrà pubblicata sui siti istituzionali delle Parti.



## **Articolo 6**

### ***(Comitato di coordinamento della programmazione e del controllo)***

1. Al fine di assicurare una coerente programmazione delle attività istituzionali, in una visione integrata delle diverse Convenzioni attuative del presente atto, nonché per il rafforzamento delle attività di pianificazione e di controllo da parte delle diverse articolazioni del Ministero rispetto alle accresciute esigenze di apporti e puntualità negli adempimenti, è istituito un Comitato di Coordinamento, il quale - con cadenza bimestrale - coordinerà il confronto circa la programmazione delle attività (in coerenza con le priorità politiche indicate dal Ministro) e la verifica dello stato di attuazione delle iniziative in corso, raccogliendo le proposte, osservazioni, dichiarazioni sui risultati raggiunti e sulle eventuali criticità pervenute.
2. Il Comitato di coordinamento di cui al comma 1 è presieduto dai referenti di cui all'art. 16, e composto dai Direttori Generali interessati alle attività di cui al presente atto, nonché dai dirigenti di riferimento delle competenti Direzioni aziendali della Sogesid S.p.A.
3. Il Comitato di cui al comma 1 si coordina con i Comitati di Sorveglianza che operano nell'ambito delle singole Convenzioni attuative.

## **Articolo 7**

### ***(Oneri)***

1. Il presente atto non prevede oneri a carico delle Parti e produrrà i propri effetti finanziari nell'ambito delle Convenzioni attuative di cui all'art. 4, comma 1.

## **Articolo 8**

### ***(Criteri di rendicontazione dei costi)***

1. Per l'attuazione delle Convenzioni attuative è riconosciuto alla Sogesid S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base del principio generale della riconoscibilità dei costi effettivamente sostenuti dalla Società per l'erogazione dei servizi forniti.
2. In particolare, per svolgere le attività oggetto delle singole Convenzioni attuative, Sogesid S.p.A. metterà a disposizione un Gruppo di lavoro composto da personale interno, affiancato da adeguate figure professionali esterne, secondo il mix che sarà indicato nell'ambito della definizione dei POD, con l'indicazione dei derivanti costi, suddivisi in diretti e indiretti, che saranno oggetto di valutazione di congruità ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## **Articolo 9**

### ***(Fatturazione e modalità di pagamento)***

1. Le modalità e le tempistiche periodiche di rendicontazione, fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti, saranno declinate puntualmente nelle Convenzioni attuative di cui all'art. 4, comma 1, sulla base delle specifiche esigenze gestionali ed operative connesse alla peculiare tipologia di servizi tecnico-specialistici richiesti.

## **Articolo 10**



*(Comitati di Sorveglianza delle Convenzioni attuative)*

1. Nell'ambito di ciascuna Convenzione attuativa di cui all'art. 4, comma 1, le strutture ministeriali di riferimento dovranno provvedere all'istituzione di un Comitato di Sorveglianza, il quale:
  - a) svolge funzioni di sorveglianza sugli adempimenti previsti dalla Convenzione attuativa e in particolare avrà il compito di verificare la corrispondenza tra le prestazioni rese in attuazione del presente atto e gli obiettivi previsti nel POD con specifico riferimento all'organizzazione delle attività, al rispetto delle tempistiche e al raggiungimento degli obiettivi. La predetta attività di verifica sarà finalizzata sia ad un controllo successivo riferito ad un riscontro dei rendiconti sull'attività sia ad un controllo qualitativo e quantitativo circa l'effettiva conformità delle attività svolte rispetto al POD delle Convenzioni attuative e agli obiettivi prefissati;
  - b) collabora con la struttura ministeriale nell'individuazione di soluzioni utili al superamento di eventuali criticità;
  - c) propone eventuali azioni volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi per rendere più efficace ed efficiente lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione attuativa e fornisce indicazioni in merito alle priorità operative in relazione all'effettiva esecuzione della Convenzione stessa;
  - d) verifica che siano perseguite le finalità poste alla base della Convenzione attuativa;
  - e) esamina e valida preventivamente tutta la documentazione tecnico-economica che Sogesid S.p.A. è tenuta a trasmettere alla struttura ministeriale per le successive approvazioni;
  - f) in un qualunque momento può richiedere alla Sogesid S.p.A. la trasmissione di atti e documenti funzionali ai compiti di cui sopra;
  - g) informa, con cadenza almeno trimestrale, il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 6 circa l'andamento della Convenzione attuativa.
2. La modalità di verifica e controllo delle somme rendicontate di cui al comma 1 del presente articolo, potrà essere adottata anche dalle strutture governative che faranno ricorso alla Sogesid S.p.A., nei termini di cui all'articolo 3, comma 3.

**Articolo 11**  
*(Recesso)*

1. Le Parti hanno facoltà di recedere dalla presente Convenzione per giustificati motivi previo preavviso scritto di almeno 6 (sei) mesi. In tal caso il Comitato di coordinamento di cui al precedente articolo 6, indicherà le attività che, nel predetto termine, dovranno essere portate ad ultimazione.
2. Le Parti possono altresì recedere dalla presente Convenzione-quadro nell'ipotesi in cui l'assetto proprietario della Società si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo. In tal caso, ad entrambe le Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente atto con un preavviso scritto di 30 giorni - da inviarsi mediante posta elettronica certificata.
3. Nei casi previsti dai precedenti commi, sono comunque fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione, permanendo altresì l'obbligo dell'Amministrazione di liquidare i relativi corrispettivi medio tempore maturati dalla Società.





## **Articolo 12**

### ***(Controversie sull'interpretazione/applicazione della Convenzione Quadro)***

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione od all'applicazione della presente Convenzione Quadro, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 6, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni lavorativi.
3. In pendenza del suddetto termine complessivo di dieci giorni, funzionale al componimento bonario, le Parti si impegnano a proseguire le attività in corso, al solo fine di scongiurare possibili pregiudizi al pubblico interesse e al buon andamento dell'attività amministrativa.
4. In caso di mancata composizione bonaria o accordo tra le Parti, per ogni controversia giurisdizionale è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## **Articolo 13**

### ***(Tracciabilità dei flussi finanziari)***

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione Quadro, la Sogesid S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, in particolare, quello di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del citato articolo, alle commesse pubbliche.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della sopra citata legge, la Sogesid S.p.A. comunica che il conto dedicato ai movimenti finanziari di cui alla presente Convenzione Quadro è il seguente, alla medesima intestato ed acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma - codice IBAN: 1T65Q0832703239000000002086.
3. Il soggetto abilitato ad eseguire movimentazioni sul predetto conto è l'Ing. Carmelo Gallo (codice fiscale: GLLCML59A02D086M).
4. La Sogesid S.p.A. si impegna a comunicare al Ministero, entro 7 (sette) giorni dalla variazione, ogni eventuale modifica relativa al predetto conto corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
5. La Sogesid S.p.A. si impegna, altresì, a far assumere i predetti obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari anche ad eventuali subfornitori e subcontraenti di cui si avvale nell'esercizio delle attività affidate nonché a dare notizia al Ministero ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione Quadro.

## **Articolo 14**

### ***(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza)***



1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e relativi decreti attuativi ed, in particolare, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione della presente Convenzione Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015.
3. Anche il MIMS è dotato del proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) ed ha adottato, tra l'altro, il proprio Codice di comportamento integrativo, al cui rispetto sono tenuti i dipendenti ed i collaboratori della Società che svolgono la propria attività lavorativa presso il predetto Dicastero.
4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dalla presente Convenzione Quadro.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione dalla presente Convenzione Quadro, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.
6. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società da parte del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di cui al D.M. n. 144 del 17 aprile 2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del citato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società, e relativi allegati, verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

### **Articolo 15**

#### ***(Trattamento dei dati personali)***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché, al D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi in materia di privacy da rispettare, e si impegnano pertanto, tramite i referenti di cui all'articolo 16, ad ottemperare alle



previsioni normative con separati atti, al momento dell'avvio delle attività previste dalle Convenzioni attuative della presente Convenzione Quadro.

**Articolo 16**  
***(Responsabili della Convenzione Quadro)***

1. I responsabili del Ministero per la presente Convenzione Quadro sono individuati nel Cons. Mauro Bonaretti, Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile, e nella Dott.ssa Ilaria Bramezza, Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali.
2. Il responsabile della Sogesid S.p.A. per la presente Convenzione Quadro è individuato nell'Ing. Carmelo Gallo, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

**Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**Il Capo Dipartimento per la mobilità sostenibile**  
Cons. Mauro Bonaretti

**Il Capo Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali**

Dott.ssa Ilaria Bramezza  
*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

**La Sogesid S.p.A.**  
**Il Presidente e Amministrazione Delegato**  
Ing. Carmelo Gallo  
*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*



**Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**

**SOGESID** SPA  
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

**ALLEGATO 1**

**DISCIPLINARE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COSTI**



## 1. Premessa

Il presente documento individua i criteri di rendicontazione dei costi sostenuti da Sogesid S.p.A. in relazione alle singole Convenzioni attuative della presente Convenzione Quadro.

## 2. Categorie di costi

I costi sostenuti dalla Società per l'espletamento dei servizi oggetto del presente atto sono determinati secondo una suddivisione in costi diretti e costi indiretti, come di seguito esplicitati:

- a) **costi diretti:** sono i costi direttamente connessi al servizio, ovvero che possano essere ad esso imputati direttamente o attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione". Sono considerati diretti i costi del personale impiegato, nonché i beni o servizi acquisiti o comunque il ricorso a imprese terze, ed i costi di missione.
- b) **costi indiretti:** sono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto, ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività. Per la rendicontazione di tali costi si utilizzerà la disciplina prevista dall'art. 68, comma 1, del Regolamento UE n. 1303/2013, nel rispetto dei principi generali dettati dalla nota EGESIF\_14-0017 del 6 ottobre 2014 recante "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi".

## 3. Modalità di rendicontazione

Sogesid S.p.A. si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate nell'anno entro 30 giorni dalla data di scadenza del periodo di riferimento.

Il regime di rendicontazione per i costi diretti segue il criterio del costo effettivo.

Mentre per i costi indiretti la metodologia utilizzata per la rendicontazione sarà quella forfettaria ad un tasso del 22,93%, coerentemente con quanto disposto dall'art. 68, co. 1 lett a) del Regolamento UE n. 1303/2013.

Nel seguito vengono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione Quadro, riferite alle due tipologie di costo indicate.

### 3.1 Costi diretti

Con riferimento al personale dipendente della Sogesid S.p.A., saranno rimborsati i costi effettivamente sostenuti e comprovati dalla Società, sulla base delle previsioni e degli istituti del CCNL di categoria e degli accordi integrativi vigenti in azienda.

Fermi restando i costi massimi previsti per ciascun livello del CCNL, il costo del personale dipendente sarà rendicontato in base al costo effettivamente sostenuto, definito sulla base dell'effettivo impegno delle risorse rilevabile attraverso pertinente *timesheet*. Il dettaglio dei costi del personale dipendente sarà declinato, nei termini sopra esposti, nell'ambito delle Convenzioni attuative alla presente Convenzione Quadro.

Nel caso in cui il personale dipendente da Sogesid S.p.A. effettui trasferte, saranno riconosciute le indennità di trasferta eventualmente spettanti al personale in coerenza con quanto previsto dal CCNL



aziendalmente applicato e relativi accordi attuativi, unitamente alle spese vive sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi strettamente attinenti alle attività convenzionali ed effettivamente liquidate, secondo i criteri stabiliti dalle Procedure aziendali e dalla Travel Policy adottate dalla Società stessa.

Gli importi erogati per lavoro straordinario svolto dai dipendenti saranno rendicontati dalla Società e rimborsati alla stessa sulla base dei costi effettivamente sostenuti, che saranno computati nella voce afferente ai costi del personale dipendente.

Le eventuali prestazioni straordinarie effettuate dal personale Sogesid S.p.A. nel corso delle trasferte, saranno computate nell'ambito della relativa voce di costo.

Con riferimento alle prestazioni rese da collaboratori esterni, sarà riconosciuto sia il compenso erogato, sia i tributi e gli oneri che vi sono connessi, ferma restando l'applicazione della normativa in materia, dietro presentazione della documentazione comprovante l'effettiva erogazione e lo scopo del servizio reso.

### **3.2 Costi indiretti**

Per tali costi, il sistema di imputazione verrà effettuato attraverso il metodo forfettario applicando un tasso del 22,93%. Tale tasso forfettario rispetta i principi generali dettati dalla stessa nota EGESIF\_14-0017 ossia il principio della ragionevolezza, quello dell'equità e quello della verificabilità della metodologia di calcolo effettuata.

In particolare, agli importi relativi alle attività a vacanza, alle trasferte ed agli straordinari è applicata una percentuale di costi indiretti pari al 22,93%, quale *overhead* sui costi diretti in grado di assicurare il necessario equilibrio economico-finanziario della Società nonché la coerenza tra l'andamento complessivo della gestione finanziaria e i servizi tecnico-specialistici svolti dalla stessa. La suddetta percentuale di incidenza dei costi indiretti è stata definita sulla base di specifica metodologia di calcolo elaborata dai competenti uffici aziendali e condivisa dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2021 (*cf. Allegato 2 al presente atto*).

### **3.3 Costo complessivo rendicontabile**

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà ottenuto dalla somma dei Costi diretti e dei Costi indiretti.